



FORMAZIONE
UNCAT
Specializzazione Forense Tributaria

Sostenibilità d'impresa e fattori ESG (environmental - social – governance)

Norme, standard di rendicontazione, modelli e strumenti

per supportare le imprese nell'innovazione dei modelli di business sostenibili

Responsabili Scientifici

Prof. Filippo Zanin e avv. Michele Di Fiore

Programma

PARTE 1. DAL REPORTING FINANZIARIO AL REPORTING NON-FINANZIARIO

LEZ	Titolo	Data	Orario	N° ore
1	Forme di reporting non finanziario: Corporate social responsibility (CSR), sustainability reporting (SR), integrated reporting (IR), dichiarazione non finanziaria (DNF)	4.11.22	16:00-19:00	3h
2	Società B.Corp e Società Benefit	9.11.22	16:00-19:00	3h
	TOTALE ORE PARTE 1			6

PARTE 2. INQUADRAMENTO NORMATIVO E REGOLAMENTATIVO

LEZ	Titolo	Data	Ora	N° ore
3	Direttiva 2013/34/UE; 2014/95/UE Decreto Legislativo n. 254/2016 Comunicazioni e pareri della Commissione	23.11.22	15:00-18:00	3h
4	Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) Regolamento 2019/2088/UE - Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR); Regolamento 2020/852/UE Regolamento 2021/2139/UE Comunicazioni e pareri della commissione	30.11.22	15:00-18:00	3h
5	Regolamento EBA (European banking authority) Regolamento comunitario per SGR e fondi di investimento in materia di trasparenza del rischio di sostenibilità	14.12.22	15:00-18:00	3h
	TOTALE ORE PARTE 2			9

PARTE 3. STANDARD INTERNAZIONALI DI RENDICONTAZIONE

LEZ	Titolo	Data	Ora	N° ore
6	Sustainability reporting. Global Reporting Initiative (GRI) e principi di rendicontazione 2016 e 2021	11.1.23	15:00 - 18:00	3h
7	Sustainability reporting. European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e principi di rendicontazione	18.1.23	15:00-18:00	3h
8	Integrated reporting. The Value Foundation Reporting/SASB e principi di rendicontazione	25.1.23	15:00-18:00	3h



FORMAZIONE
UNCAT
Specializzazione Forense Tributaria

TOTALE ORE PARTE 3				9
--------------------	--	--	--	----------

PARTE 4. MISURAZIONE ESG

9	Schema metodologico per leggere e misurare le dimensioni ESG	8.2.23	15:00-18:00	3h
10	Modello di calcolo per misurare scoring e rating ESG e per produrre il report ESG (90 misure)	15.2.23	15:00-18:00	3h
11	Fonti documentali, collecting e validità dei dati. Banca dati Datastream, utilizzo e estrazione dati	22.2.23	15:00-18:00	3h
TOTALE ORE PARTE 4				9

PARTE 5. REPORTING DI SOSTENIBILITÀ

12	Design del progetto, stesura della road map e passaggi formali (CdA)	1.3.23	15:00-18:00	3h
13	Misurazione ESG «as is» e misurazione ESG «to be». Strategie, policy e actions per la ESG transition	8.3.23	15:00-18:00	3h
14	Stakeholder engagement e materiality matrix	15.3.23	15:00-18:00	3h
15	Sustainability/ESG narrative, monitoraggio e reporting	22.3.23	15:00-18:00	3h
TOTALE ORE PARTE 5				12
TOTALE ORE CORSO				45



Premessa

Il tema della sostenibilità è ormai divenuto un argomento centrale nella gestione di ogni tipologia di impresa, ente pubblico, istituto no-profit, consorzi e cooperative, banche e imprese di assicurazione.

Esistono diversi approcci alla sostenibilità. Molti di questi trattano il tema in chiave «gestionale» sviluppando principi e buone regole di gestione ma che trovano difficile applicazione in impresa. Pochi lo trattano in chiave misurativa, nella prospettiva integrata della pianificazione e del controllo delle performance, per indirizzare in modo consapevole nell'impresa la ESG transition.

L'approccio che ci contraddistingue è quello della misurazione del valore economico sostenibile. In altri termini si vuole estendere il concetto di sostenibilità «tradizionale», rappresentato dalla sostenibilità economica e dalla capacità di generare nuovo valore per la proprietà, al concetto di sostenibilità verso la società e verso l'ambiente e dalla capacità di generare un valore per entrambi questi profili.

La misurazione è applicata a due grandi aree di governo aziendale: a) la pianificazione e il controllo per il governo della trasformazione aziendale lungo i pilastri ESG; b) la comunicazione delle strategie, delle azioni, delle performance che l'impresa ha realizzato e intende realizzare nel breve, medio e lungo termine a supporto della trasformazione ESG.

Su questi punti si stanno muovendo: a) intere filiere produttive; b) grandi imprese, quotate e non quotate; c) legislatore comunitario e nazionale; d) standard setter internazionali; e) banche; f) consumatori; g) associazioni di categoria.



Obiettivo del corso

Il Corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali per la misurazione e la rendicontazione degli obiettivi, delle policy e delle azioni di sostenibilità delle imprese. È rivolto **agli avvocati tributaristi ma anche agli avvocati e giuristi di impresa** che operano negli ambiti del diritto societario, del diritto commerciale, delle operazioni di *corporate governance* e di carattere straordinario.

La caratteristica distintiva è l'attenzione agli strumenti e alle procedure che il professionista può utilizzare per supportare l'impresa nello sviluppo di forme di misurazione e reporting della sostenibilità che, per le imprese quotate rientrano ormai negli obblighi di legge, e diventeranno a breve obbligatori anche per le società di medio-grandi dimensioni non quotate (che superano due dei seguenti parametri dimensionali: un numero di dipendenti superiore a 250; totale attivo superiore a 20 milioni di Euro; ricavi delle vendite superiori a 40 milioni di euro). Al di là del carattere obbligatorio o volontario della misurazione e della rappresentazione dei valori generati dalle iniziative di sostenibilità dell'impresa, sono i meccanismi di business che rendono nella sostanza imprescindibile per le imprese dotarsi di questi strumenti di misurazione e reporting. In molti settori (moda, alimentare, tessile, energetico, mobile e arredo, gioielleria e metalli preziosi, turismo,...) è la filiera produttiva (in particolare i clienti e i distributori) che stanno creando pressione sui fornitori affinché si adeguino rapidamente agli standard della sostenibilità. Le imprese che si adegueranno saranno premiate. Le imprese che non si adegueranno, perderanno la sfida competitiva.

La modalità di apprendimento è impostata su un approccio operativo e pratico. Ogni lezione è articolata in una prima parte di carattere metodologico e in una seconda e più consistente parte di carattere operativo, dove i contenuti sono applicati a situazioni concrete e micro casi aziendali, nel tentativo di simulare l'attività del professionista e le tipiche situazioni che lo vedono coinvolto.

Il Corso si sviluppa in 45 ore organizzate in 5 moduli didattici. La singola lezione ha una durata di 3 ore ed è erogata in modalità on-line. La frequenza delle lezioni è settimanale. Tuttavia, tra la chiusura di un modulo e l'apertura di quello successivo, è previsto un intervallo di 2 settimane. Il tutto per dare continuità ai contenuti specifici e al tempo stesso rendere maggiormente fruibile il corso.

Il corso sarà avviato se sarà raggiunto il numero minimo di iscritti ed avrà inizio a Novembre 2022 e terminerà a Marzo 2023.



Direzione

Prof. Filippo Zanin, Associato di Economia Aziendale, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università degli Studi di Udine

Avv. Michele Di Fiore, avvocato tributarista cassazionista, Direttore della Scuola di Alta Formazione e Specializzazione dell'Avvocato Tributarista di Formazione Uncat

Docenti

Prof. Filippo Zanin, Associato di Economia Aziendale, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università degli Studi di Udine

Prof. Giulio Corazza, Docente a contratto in Economia Aziendale, Ricercatore in Economia Aziendale, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università degli Studi di Udine

Coordinatore corso

Avv. Rita Melis, avvocato tributarista, responsabile scuola Uncat sede di Roma.